

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (LAW) (CLASSE LMG01)

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea Magistrale in Giurisprudenza, la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Classe LMG01;
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-cds, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1)

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (*Law*), appartenente alla classe LMG01 a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è attribuita al Dipartimento di Giurisprudenza

3. Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha una durata normale di cinque anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato nel campo del diritto, finalizzata allo svolgimento di attività elevata qualificazione in una pluralità di contesti professionali, sia pubblici che privati.

4. Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, su proposta del Comitato per la Didattica, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di studi ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

5. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Giurisprudenza è necessario avere acquisito 300 CFU.

6. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza prevede 28 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, inclusi quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, la "Metodologia di ricerca bibliografica sulle fonti" e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono riportati nel Quadro A4.a della SUA-cds.

Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A4.b, A4.c della SUA-cds.

Articolo 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato magistrale in Giurisprudenza consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-cds.

Articolo 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza gli studenti in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale (da verificare tramite la prova di cui all'art. 8).

Articolo 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro analogo titolo di studio conseguito all'estero, di cui sia riconosciuta l'idoneità.

Articolo 8 – Test di verifica delle “conoscenze iniziali dello studente”

1. Al test potranno partecipare gli studenti in possesso dei requisiti curriculari richiesti per l'iscrizione.

2. La prova si svolge su argomenti di cultura generale, con particolare riguardo ai principi dell'ordinamento italiano, all'attualità politica, alla storia moderna e contemporanea, all'attitudine al ragionamento giuridico, al lessico e alle operazioni elementari del discorso. La partecipazione a tali test riveste carattere obbligatorio. Per gli studenti che non conseguono un esito positivo, sono organizzati specifici corsi di recupero.

Articolo 9 – Ammissione diretta

1. Sono esonerati dal test di verifica gli studenti in trasferimento, già iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di altro Ateneo, e che abbiano già svolto tale test nella sede di origine.

Articolo 10 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 11 – Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA-cds.

Articolo 12 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, curate dalla “Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza”, sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA-cds.

Articolo 13 – Riconoscimento dei crediti e trasferimenti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti, da studenti anche in trasferimento, in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

Il Comitato per la Didattica valuta i casi in cui sia da prevedere un colloquio integrativo con i docenti di riferimento, qualora i CFU siano stati conseguiti:

- in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;

- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 14 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B5 SUA-cds.

Articolo 15 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea Magistrale in Giurisprudenza è riportato nel Quadro B1.a SUA-cds.

2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:

- gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.

3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 16 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L'impegno orario nella tipologia didattica prevista nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (lezioni frontali) è di 6,66 ore per ciascun CFU assegnato. I CFU sono attribuiti in conformità alla tabella seguente:

- corsi di 80 ore con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 800 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina) = 12 crediti;
- corsi di 60 ore, con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 600 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina) = 9 crediti.
- corsi di 40 ore, con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 400 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina) = 6 crediti.

Ulteriori crediti potranno essere acquisiti tramite le integrazioni rese necessarie dal passaggio da uno dei corsi del previgente ordinamento o dal previgente piano di studi della LMG/01:

- per le integrazioni da 4 CFU, con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 300 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina);
- per le integrazioni da 3 CFU, con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 200 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina);
- per le integrazioni da 2 CFU, con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 150 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di pagina).

Articolo 17 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

2. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

- Prima sessione: 3 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;

- Seconda sessione: 3 appelli, di norma dalla fine dell'attività didattica del secondo semestre al 31 luglio;

- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Possono essere previsti appelli straordinarie appositamente deliberate dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato per la Didattica, fermo restando il rispetto del principio della non sovrapposizione degli appelli di esami di profitto con le lezioni dei singoli Corsi di Studi.

3. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica.

Articolo 18 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti, durante il loro processo formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 del “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa”.

2. Il conseguimento del livello B2 della lingua inglese è verificato previa presentazione di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 19 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza non è obbligatoria, salvo che per l'idoneità linguistica di cui all'art. 18 e per la “Metodologia della ricerca bibliografica sulle fonti”, e salvo che non sia espressamente prevista per ulteriori, specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.

3. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 20 – Prova finale

1. La prova finale deve verificare che il Laureando Magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa. La prova finale è data dalla dissertazione scritta su un argomento assegnato relativo a una delle attività formative svolte dallo studente. La tesi, a carattere monografico, dovrà essere discussa dinanzi ad una commissione di almeno 5 docenti. La valutazione è espressa in 110 decimi con eventuale lode. L'incremento di CFU per le tesi di laurea (peraltro in linea con quanto previsto da altri corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza) deriva dalla decisione di esigere un più elevato approfondimento per l'elaborato finale. La tesi dovrà pertanto risultare da un'ampia e ragionata ricognizione delle fonti e mostrare una motivata analisi critica dell'argomento assegnato, secondo il modello di una trattazione monografica. Tale accresciuto lavoro risponde alla sentita esigenza di affinare in maggior grado nei giovani giuristi le tecniche di ordinata e sistematica esposizione scritta dei profili giuridici che connotano ogni fatto sociale.

Articolo 21 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-cds.

Articolo 22 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, su proposta del Comitato per la Didattica e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 23 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza(<i>IdSua:1533491</i>)
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/10049
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STOLFI Emanuele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARMIGNANI	Sonia	IUS/03	PA	1	Caratterizzante
2.	CASTRUCCI	Emanuele	IUS/20	PO	1	Base
3.	COMPORI	Gian Domenico	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
4.	COSI	Giovanni	IUS/20	PO	1	Base
5.	FANUELE	Chiara	IUS/16	RU	1	Caratterizzante
6.	BENVENUTI	Stefano	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
7.	GAETA	Lorenzo	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
8.	GUALDANI	Annalisa	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
9.	GUERRINI	Roberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
10.	LENZERINI	Federico	IUS/13	RU	1	Caratterizzante

11.	MAFFEI	Paola	IUS/19	RU	1	Base
12.	MICHELETTI	Dario	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
13.	MORDINI	Maura	IUS/19	RU	1	Base
14.	NARDI	Paolo	IUS/19	PO	1	Base
15.	PACCHI	Stefania	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
16.	PADELLETTI	Maria Luisa	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
17.	PAGLIANTINI	Stefano	IUS/01	PO	1	Base
18.	PALMIERI	Alessandro	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
19.	PERINI	Mario	IUS/08	PA	1	Base
20.	PIERGIGLI	Valeria	IUS/21	PO	1	Caratterizzante
21.	PIETRINI	Stefania	IUS/18	PA	1	Base
22.	PISANESCHI	Niccolo'	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
23.	PISTOLESI	Francesco	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
24.	SANTORO	Vittorio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
25.	SCARSELLI	Giuliano	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
26.	STOLFI	Emanuele	IUS/18	PO	1	Base
27.	TOFANINI	Roberto	IUS/18	RU	1	Base
28.	TOTI	Barbara	IUS/01	PA	1	Base
29.	VENTURA	Marco	IUS/11	PO	1	Base
30.	VIGNI	Patrizia	IUS/13	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Barbaro Silvia silvia.barbaro@student.unisi.it
Zangrilli Alessandra
alessandra.zangri@student.unisi.it
Sciortino Claudio claudio.sciortino@student.unisi.it,

Gruppo di gestione AQ

Lorenzo Gaeta
Emanuela Martelli
Alessandro Palmieri
Valeria Piergigli
Claudio Sciortino
Emanuele Stolfi

Tutor

Roberto TOFANINI
Stefano BENVENUTI

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico e di durata quinquennale cura l'acquisizione di conoscenze di metodo e di contenuti culturali che consentano la formazione di un giurista critico, completo ed in possesso di elevati livelli di qualificazione professionale.

A conclusione del suo percorso di studi, infatti, il laureato dovrà essere culturalmente attrezzato per incamminarsi con successo verso lo svolgimento delle professioni legali classiche di avvocato, magistrato e notaio. Inoltre, il laureato dovrà avere il sicuro dominio delle competenze di base necessarie per aspirare a ricoprire ruoli di elevata responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, all'interno di imprese commerciali e nell'ambito delle organizzazioni internazionali.

Per il conseguimento di tali traguardi, è previsto che siano dapprima impartiti tutti gli insegnamenti giuridici istituzionali riguardanti i fondamenti della cultura giuridica. Esaurita questa prima fase, fa seguito un periodo di elevata specializzazione, che potrà essere caratterizzato dall'approfondimento di alcune materie a scelta dello studente, in linea con gli interessi individuali e le vocazioni professionali via via emergenti



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Dipartimento di Giurisprudenza è in costante contatto con gli ordini degli avvocati e il consiglio notarile insediati nel territorio limitrofo alla sede del corso di laurea magistrale a ciclo unico, con i quali ha anche raggiunto intese finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo delle professioni giuridiche. Ulteriori rapporti di collaborazione saranno instaurati con gli enti rappresentativi delle categorie professionali a livello nazionale e sovranazionale.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Un ulteriore confronto con i diversi attori del mondo del lavoro si è avuto il 10 dicembre 2015, nell'ambito dell'incontro ^{28/04/2016}organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza con le parti sociali: il dibattito è stato intenso, anche grazie agli interventi dei rappresentanti di Confindustria e della Lega delle cooperative.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

Professioni legali (notaio, avvocato); magistratura; avvocatura dello Stato; impieghi, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle autorità indipendenti, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali.

descrizione generica:

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari generali e responsabili del controllo e della gestione nella amministrazione pubblica - (1.1.2.2.3)
2. Direttori generali, dipartimentali ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.4.1)
3. Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1)
4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
7. Notai - (2.5.2.3.0)
8. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi gli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro analogo titolo di studio conseguito all'estero, di cui sia riconosciuta l'idoneità.

Sono predisposti dei test di verifica delle conoscenze iniziali dello studente, che vertono su argomenti di cultura generale, con particolare riguardo ai principi dell'ordinamento italiano, all'attualità politica, alla storia moderna e contemporanea, all'attitudine al ragionamento giuridico, al lessico e alle operazioni elementari del discorso. La partecipazione a tali test riveste carattere obbligatorio. Per gli studenti che non conseguono un esito positivo, sono organizzati specifici corsi di recupero.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza gli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro analogo titolo di studio conseguito all'estero, di cui sia riconosciuta l'idoneità. 21/04/2016

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Conformemente a quanto previsto dal D.M. 25 novembre 2005, il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si propone di fornire una preparazione giuridica che comporti:

- l'aver conseguito gli elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;
- l'acquisizione di approfondite conoscenze storiche, comparatistiche e metodologiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo;
- l'acquisizione della conoscenza degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari, nonché degli strumenti per la loro valutazione;
- l'acquisizione della capacità di produrre testi giuridici chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego;
- l'acquisizione della capacità di predisporre testi giuridici normativi, negoziali e processuali;
- l'acquisizione della piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore le linee di ragionamento e di

argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie;

- l'acquisizione in modo approfondito delle capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- l'acquisizione di un'ampia padronanza degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie conoscenze;
- l'acquisizione della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, almeno la lingua inglese al livello B2, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

- Gli obiettivi formativi qualificanti trovano riscontro, secondo quanto indicato dai decreti ministeriali, nelle discipline previste per la formazione di base e quella caratterizzante, mentre per gli ambiti di materie affini ed integrative sono previsti insegnamenti a scelta degli studenti, con possibilità di attingerli anche da settori scientifico disciplinari non contemplati dalla tabella ministeriale. In particolare, al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, il percorso formativo è così articolato:

- nel primo anno è previsto lo studio delle materie di base. Il curriculum inizia con lo studio della storia del diritto romano (IUS/18), e del diritto medioevale e moderno (IUS/19), proseguendo con la filosofia del diritto (IUS/20), il diritto costituzionale (IUS/08) e le istituzioni di diritto privato (IUS/01). Il percorso è completato dall'acquisizione dell'idoneità della lingua inglese al livello B2.
- Nel secondo anno il completamento della formazione storico-giuridica (IUS/18-19) e costituzionalistica (IUS/11) si accompagna allo studio delle materie caratterizzanti negli ambiti disciplinari economico e pubblicistico (SECS-P/01), comunitaristico (IUS/14) e comparatistico (IUS/02-21), nel quale gli studenti possono optare per il diritto pubblico comparato o per il diritto privato comparato.
- Nel terzo anno sono impartiti gli insegnamenti appartenenti agli ambiti disciplinari penalistico (IUS/17), laburistico (IUS/07) ed internazionalistico (IUS/13). Per la specifica vocazione produttiva territoriale, è stato ritenuto opportuno l'inserimento come insegnamento opzionale del Diritto agrario (IUS/03).
- Il quarto anno è dedicato allo studio del Diritto amministrativo (IUS/10), del Diritto Commerciale (IUS/04), del Diritto Processuale civile (IUS/15), oltre al completamento della formazione filosofico-giuridica, diretta ad obiettivi formativi specifici nel settore IUS /20. Al quarto anno, agli studenti è inoltre richiesto di iniziare lo studio e le ricerche bibliografiche necessarie per l'elaborazione della tesi, svolgendo un'attività di ricerca sottoposta a certificazione da parte del Comitato per la didattica.
- L'ultimo anno è riservato all'approfondimento del Diritto Amministrativo (IUS/10), del Diritto privato (Diritto Civile IUS/01) ed allo studio del Diritto processuale penale (IUS/16). E' previsto inoltre lo studio del Diritto Tributario a completamento della formazione nell'ambito disciplinare economico e pubblicistico (IUS/12).

I laureati magistrali in giurisprudenza oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo quinquennale ed il notevole impegno richiesto per la redazione della tesi finale consentiranno al laureato magistrale in Giurisprudenza l'acquisizione di un'approfondita cultura e di elevati livelli di qualificazione professionale, in accordo alle sfide incessantemente imposte dalla complessità della realtà giuridica contemporanea.

Tali conoscenze saranno per lo più acquisite attraverso lezioni frontali nel corso delle quali, comunque sia, il docente avrà cura di sollecitare la discussione ed il confronto con e tra gli studenti. Le lezioni frontali - componente essenziale della didattica c.d. tradizionale - saranno frequentemente integrate da esercitazioni volte a favorire al massimo il coinvolgimento diretto e l'apprendimento critico di ciascun partecipante.

È previsto che la preparazione venga verificata attraverso prove facoltative intermedie ed una prova finale obbligatoria in forma (per lo più) orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le attività formative previste nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza offriranno agli studenti gli strumenti necessari per applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nei diversi contesti professionali in cui è richiesto l'apporto di un giurista qualificato. I laureati dovranno essere in grado di scegliere autonomamente le strategie migliori per affrontare e risolvere le varie problematiche che si potranno presentare nell'ambito professionale in cui saranno chiamati a operare. Per favorire il coordinamento tra preparazione teorica e attività pratica, saranno organizzati seminari ed esercitazioni in cui verranno esaminati e discussi sentenze, casi pratici e atti processuali, negoziali e amministrativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Le attività didattiche e formative consentiranno ai laureati di ricercare in piena autonomia i dati pertinenti per dare un corretto inquadramento ai problemi giuridici, anche complessi, e formulare soluzioni plausibili.
Abilità comunicative	I laureati conseguiranno una buona padronanza del linguaggio specialistico e potranno utilmente interloquire, oralmente e per iscritto, sia con gli esponenti delle diverse professioni giuridiche sia con i fruitori dei servizi legali.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso di laurea magistrale a ciclo unico, i laureati avranno acquisito metodi e tecniche che potranno essere messe a frutto, nell'eventualità in cui proseguissero gli studi partecipando ad attività formative post-laurea.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale è data dalla dissertazione scritta su un argomento assegnato relativo a una delle attività formative svolte dallo studente. La tesi, a carattere monografico, dovrà essere discussa dinanzi ad una commissione di almeno 5 docenti. La valutazione è espressa in 110 decimi con eventuale lode.

L'incremento di CFU per le tesi di laurea (peraltro in linea con quanto previsto da altri corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza) deriva dalla decisione di esigere un più elevato approfondimento per l'elaborato finale. La tesi dovrà pertanto risultare da un'ampia e ragionata ricognizione delle fonti e mostrare una motivata analisi critica dell'argomento assegnato, secondo il modello di una trattazione monografica. Tale accresciuto lavoro risponde alla sentita esigenza di affinare in maggior grado nei giovani giuristi le tecniche di ordinata e sistematica esposizione scritta dei profili giuridici che connotano ogni fatto sociale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesi) già predisposto dal candidato.

21/04/2016



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi 16/17

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Il livello di preparazione degli studenti in ciascuna delle materie oggetto di insegnamento viene accertato mediante esami che constano prevalentemente di prove orali e, qualora la natura della materia lo richieda, anche di prove scritte.

I crediti previsti per la metodologia della ricerca bibliografica sulle fonti vengono assegnati dal Comitato per la didattica, previa verifica dell'attestazione con cui il docente che ha tenuto il relativo corso dichiara che lo studente ha frequentato con assiduità e profitto le attività didattiche.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/calendario-didattica/lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/calendario-didattica/esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/calendario-didattica/lauree>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/18	Anno di corso 1	ANTICA RETORICA FORENSE link	COSSA GIOVANNI	PA	6	40	
2.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTI GRECI link	STOLFI EMANUELE	PO	6	40	
3.	IUS/03	Anno di corso 1	DIRITTO AGRO-AMBIENTALE E DEL TERRITORIO link	CARMIGNANI SONIA	PA	6	40	
4.	IUS/03	Anno di corso 1	DIRITTO ALIMENTARE link	CARMIGNANI SONIA	PA	6	40	
5.	IUS/19	Anno di corso 1	DIRITTO COMUNE - STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE link	MORDINI MAURA	RU	6	40	
6.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	BINDI ELENA	PA	12	80	
7.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	PIERGIGLI VALERIA	PO	12	80	
8.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI link	BENVENUTI STEFANO	RU	6	40	
9.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DEI MERCATI link	SANTORO VITTORIO	PO	6	40	
		Anno di		VENTURA				

10.	IUS/11	corso 1	DIRITTO E ISLAM link	MARCO	PO	6	40
11.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO FALLIMENTARE link	PACCHI STEFANIA	PO	6	60
12.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO INDUSTRIALE link	SANTORO VITTORIO	PO	6	40
13.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO PARLAMENTARE link	PERINI MARIO	PA	6	40
14.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO link	GUERRINI ROBERTO	PO	6	50
15.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE ROMANO link	PIETRINI STEFANIA	PA	6	40
16.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENITENZIARIO link	MACCARI ANNA LISA	RU	6	40
17.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE link	BINDI ELENA	PA	6	40
18.	IUS/19	Anno di corso 1	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO link	NARDI PAOLO	PO	6	50
19.	IUS/20	Anno di corso 1	ETICA PROFESSIONALE link	COSI GIOVANNI	PO	6	60
20.	IUS/01	Anno di corso 1	FAMIGLIA E SUCCESSIONI link	TOTI BARBARA	PA	6	40
21.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	COSI GIOVANNI	PO	9	60
22.	IUS/20	Anno di corso	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	CASTRUCCI EMANUELE	PO	9	60

		1					
23.	IUS/08	Anno di corso 1	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE link	BINDI ELENA	PA	6	40
24.	IUS/10	Anno di corso 1	GOVERNO DEL TERRITORIO link	BELLAVISTA MASSIMILIANO	RU	6	40
25.	IUS/15	Anno di corso 1	INTERNATIONAL CONTRACTS link	PISANESCHI NICCOLO'	PA	6	40
26.	IUS/13	Anno di corso 1	INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT link	VIGNI PATRIZIA	RU	6	40
27.	IUS/13	Anno di corso 1	INTERNATIONAL LAW OF HUMAN RIGHTS AND CULTURE link	LENZERINI FEDERICO	RU	6	40
28.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	PAGLIANTINI STEFANO	PO	6	40
29.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	TOTI BARBARA	PA	6	40
30.	IUS/05	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO link	MECATTI IRENE	RU	6	40
31.	IUS/02	Anno di corso 1	LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARTIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE link	PALMIERI ALESSANDRO	PA	6	40
32.	IUS/20	Anno di corso 1	MEDIAZIONE E PROCEDURE ADR link			6	40
33.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE link	GABBRIELLI MARIO	PO	6	40
34.	IUS/18	Anno di corso 1	PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO link	TOFANINI ROBERTO	RU	6	40

35.	IUS/16	Anno di corso 1	PROCEDURA PENALE - CORSO PROGREDITO link			6	40
36.	IUS/13	Anno di corso 1	RICORSI A CORTI EUROPEE E INTERNAZIONALI link			6	40
37.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO CANONICO link	MORDINI MAURA	RU	6	40
38.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	COLAO FLORIANA	PO	9	70
39.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	NARDI PAOLO	PO	9	70
40.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	PIETRINI STEFANIA	PA	9	60
41.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	STOLFI EMANUELE	PO	9	60
42.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE link	PASSANITI PAOLO	PA	6	40
43.	IUS/01	Anno di corso 1	TECNICHE CONTRATTUALI E INTEGRAZIONE LEGALE link	PAGLIANTINI STEFANO	PO	6	40
44.	IUS/19	Anno di corso 2	FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE MOD. 1 (<i>modulo di FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE</i>) link	COLAO FLORIANA	PO	6	50
45.	IUS/18	Anno di corso 2	FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE MOD. 2 (<i>modulo di FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE</i>) link	STOLFI EMANUELE	PO	6	40
		Anno					

46.	IUS/08	di corso 4	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI - DIRITTO COSTITUZIONALE link	PERINI MARIO	PA	6	30
47.	IUS/12	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO link	PISTOLESI FRANCESCO	PO	9	70
48.	IUS/16	Anno di corso 5	PROCEDURA PENALE MOD.1 (<i>modulo di PROCEDURA PENALE</i>) link	FANUELE CHIARA	RU	6	40
49.	IUS/16	Anno di corso 5	PROCEDURA PENALE MOD.2 (<i>modulo di PROCEDURA PENALE</i>) link	BACCARI GIAN MARCO	PA	9	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

21/04/2016

L'attività di orientamento in ingresso si sviluppa sia con interventi esterni al Dipartimento sia con iniziative svolte direttamente nella sede didattica istituzionale. I primi si articolano attraverso contatti preliminari che in via telematica e telefonica vengono stabiliti con gli Istituti di Istruzione Superiore di tutte le Regioni italiane, ai quali viene inviato materiale informativo riguardante l'offerta didattica del Dipartimento e vengono contestualmente proposte iniziative da svolgere presso le stesse Scuole superiori da parte di docenti universitari. I secondi, svolti nell'ambito della sede didattica, includono sia iniziative coordinate dall'Ateneo (ad esempio, Università aperta, Per-Corsi di qualità), sia iniziative che autonomamente il Dipartimento delibera, volte a consentire agli studenti degli ultimi due anni della scuola superiore di avere un contatto diretto sia con le strutture che con le attività universitarie. L'orientamento in ingresso, sia esterno che interno, prevede, fra l'altro, descrizioni dei corsi di laurea attraverso incontri collettivi, colloqui motivazionali individuali e a piccoli gruppi, simulazioni di lezioni universitarie. Il Dipartimento di Giurisprudenza di Siena da alcuni anni svolge, con notevole gradimento, forme di orientamento rivolte alle famiglie. L'attività di orientamento in ingresso è coordinata dai due docenti delegati.

Descrizione link: L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

21/04/2016

Il Dipartimento presta particolare attenzione a forme di orientamento e tutorato in itinere, rivolte a tutti gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico, volte, in modo particolare, a prevenire eventuali forme di disagio che possono verificarsi nel percorso curricolare. Forte attenzione viene riservata agli studenti in ritardo negli studi e a quelli ancora iscritti agli ordinamenti in esaurimento, per i quali è stato da anni sviluppato uno specifico progetto di monitoraggio. Con l'orientamento ed il tutorato in itinere la struttura didattica realizza per gli studenti un processo di autovalutazione della propria preparazione in corso d'anno e quindi agevola una consapevole prosecuzione degli studi in relazione ai futuri sbocchi professionali. A tal fine il Dipartimento ha predisposto una apposita struttura coordinata e monitorata in forma permanente dai due docenti delegati che coinvolge direttamente studenti tutors, selezionati attraverso appositi concorsi. L'attività di tutorato, correlata strettamente all'attività di orientamento interno, vede nelle forme di tutorato relazionale, di accompagnamento e di sostegno allo studente gli elementi qualificati.

Descrizione link: L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili al link sottostante

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Giurisprudenza agevola ed incoraggia i propri studenti a svolgere attività di tirocinio e stage presso studi legali, notarili, enti pubblici e privati, aziende ed istituzioni nazionali e internazionali, soggetti con i quali l'Ateneo predispone apposite convenzioni. In tal modo lo studente acquisisce importanti nuove conoscenze all'interno di un complesso di elementi contraddistinto dalla libera circolazione e dalla interattività tra imprese di tutto il mondo ed i loro prodotti. Un particolare tipo di attività è quella concordata con Istituti di Istruzione Superiore che intendono consentire a piccoli gruppi di studenti di frequentare brevi periodi di tirocinio e stage all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza: gli studenti delle Scuole superiori, sotto il controllo di docenti e personale tecnico-amministrativo e con l'ausilio degli studenti tutors, possono frequentare lezioni e seminari, nonché svolgere ricerche su argomenti di natura giuridica. A tal fine possono accedere alle strutture didattiche del Dipartimento, quali la Biblioteca Circolo Giuridico, avvalendosi anche di strumenti informatici per la redazione di una tesina che discuteranno al termine del tirocinio/seminario.

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili al link sottostante

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/almalaurea-bacheca-offerte-stage-e-lavoro>

Descrizione link: L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili al link sottostante

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, tramite i suoi organi, e una parte significativa dei docenti a esso afferenti sono in grado di offrire agli studenti le informazioni e l'assistenza occorrenti per pianificare e realizzare un periodo di studio all'estero. Oltre a fruire dei programmi Erasmus e di quanto previsto da convenzioni di portata generale, agli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sono riservate le opportunità concesse da accordi specifici di mobilità internazionale, siglati con prestigiose istituzioni universitarie, quali l'Università di Heidelberg, la Tulane University (New Orleans) e la University of Connecticut (Hartford).

Inoltre sono stati stipulati accordi di cooperazione con numerose università estere tra cui Universidad del Salvador (Argentina), Pontificia Universidad Católica de Chile, University of Oxford, Tallinn Law School presso Tallinn University of Technology, Università Ebraica di Gerusalemme.

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati per tutti i corsi di studio possono essere consultati

alla seguente pagina

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alla seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento, nel suo complesso, e singolarmente i vari docenti individuano diversi sbocchi professionali presso studi legali, amministrazioni e imprese. Tali prospettive vengono segnalate in un'apposita sezione del Notiziario degli Studenti. Al fine di favorire l'incontro degli studenti col mondo delle professioni legali, già in alcuni corsi degli anni più avanzati verranno previste lezioni tenute da avvocati, magistrati, notai, dirigenti della Pubblica Amministrazione e altri operatori giuridici di alto profilo. Con i medesimi saranno anche organizzati incontri volti a indirizzare i laureandi verso gli sbocchi professionali. 21/04/2016

Descrizione link: L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti per accompagnamento al lavoro. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili al link sottostante

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento, per i laureati più capaci e meritevoli, favorisce le occasioni di inserimento professionale, curando i rapporti con i Consigli dell'Ordine forensi, istituzioni pubbliche e private e mondo imprenditoriale. 21/04/2016

Per eventuali altre iniziative può essere contattato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

Descrizione link: Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

Link inserito: <http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Testo da inserire:

25/09/2015

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio è presente in Allegato

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina [valutazione singoli insegnamenti](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le rilevazioni effettuate da Alma Laurea evidenziano un elevato grado di soddisfazione dei laureati, che viene testimoniato in ^{29/09/2014} particolare dall'altissima percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso del medesimo Ateneo, si attesta su valori tra l'82,6% e il 92,3% nel periodo cui si riferiscono le indagini, dato che è di gran lunga superiore rispetto a quello complessivamente registrato a livello nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Al momento il corso di studio non dispone ancora di dati significativi sulle valutazioni degli stagisti/tirocinanti da parti di enti ed aziende con accordi di stage/tirocinio



21/04/2016

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA, grazie al supporto dell'istituendo Ufficio Assicurazione della Qualità, in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, è tenuto a svolgere le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica e della ricerca:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;

f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

Funzioni nelle attività di Ricerca:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività di ricerca;
- c) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

- 1) Referente Qualità per la Didattica
- 2) Referente Qualità per la Ricerca

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
- c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il responsabile della AQ, per quanto riguarda il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, è il Prof. Emanuele Stolfi che si tiene costantemente in coordinamento con il referente del Dipartimento per l'Assicurazione della Qualità della Didattica, Prof.ssa Valeria Piergigli, con il Direttore del Dipartimento e con gli organi competenti di ateneo.

21/04/2016

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/04/2016

Il responsabile AQ e, per quanto di sua competenza, il Comitato per la didattica, procederanno con cadenza semestrale a verificare e a valutare, anche alla luce dei risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti con riferimento agli insegnamenti impartiti nel semestre precedente, l'adeguatezza delle strutture e delle attività svolte. Le verifiche periodiche riguarderanno altresì l'efficacia degli interventi delineati nel rapporto di riesame in vista della più efficiente e razionale organizzazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico. All'esito di tali verifiche, saranno formulati suggerimenti e proposte, da sottoporre al Consiglio di Dipartimento rivolte a superare le eventuali criticità evidenziate o per potenziare alcuni aspetti specifici.

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame 2015

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/10049
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STOLFI Emanuele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARMIGNANI	Sonia	IUS/03	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AGRO-AMBIENTALE E DEL TERRITORIO 2. DIRITTO ALIMENTARE 3. DIRITTO AGRARIO
2.	CASTRUCCI	Emanuele	IUS/20	PO	1	Base	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO 2. FILOSOFIA POLITICA
3.	COMPORI	Gian Domenico	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
4.	COSI	Giovanni	IUS/20	PO	1	Base	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO 2. ETICA PROFESSIONALE
5.	FANUELE	Chiara	IUS/16	RU	1	Caratterizzante	1. PROCEDURA PENALE MOD.1 2. PROCEDURA PENALE MOD.1
6.	BENVENUTI	Stefano	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI
7.	GAETA	Lorenzo	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO 2. METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI - DIRITTO DEL LAVORO
8.	GUALDANI	Annalisa	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
9.	GUERRINI	Roberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE I 2. DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO
10.	LENZERINI	Federico	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL LAW OF HUMAN RIGHTS AND CULTURE

11.	MAFFEI	Paola	IUS/19	RU	1	Base	1. METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
12.	MICHELETTI	Dario	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE II
13.	MORDINI	Maura	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO CANONICO 2. DIRITTO COMUNE - STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE
14.	NARDI	Paolo	IUS/19	PO	1	Base	1. ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
15.	PACCHI	Stefania	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO FALLIMENTARE 2. DIRITTO COMMERCIALE MOD. 2
16.	PADELLETTI	Maria Luisa	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO 2. DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO
17.	PAGLIANTINI	Stefano	IUS/01	PO	1	Base	1. TECNICHE CONTRATTUALI E INTEGRAZIONE LEGALE 2. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I 3. DIRITTO CIVILE
18.	PALMIERI	Alessandro	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARTIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE 2. DIRITTO PRIVATO COMPARATO 3. METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI - DIRITTO PRIVATO COMPARATO
19.	PERINI	Mario	IUS/08	PA	1	Base	1. DIRITTO PARLAMENTARE 2. METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI - DIRITTO COSTITUZIONALE
20.	PIERGIGLI	Valeria	IUS/21	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
21.	PIETRINI	Stefania	IUS/18	PA	1	Base	1. DIRITTO PENALE ROMANO 2. STORIA DEL DIRITTO ROMANO
22.	PISANESCHI	Niccolo'	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL CONTRACTS 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MOD.2
23.	PISTOLESI	Francesco	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO

24.	SANTORO	Vittorio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INDUSTRIALE 2. DIRITTO COMMERCIALE MOD. 1 3. DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DEI MERCATI
25.	SCARSELLI	Giuliano	IUS/15	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MOD.1
26.	STOLFI	Emanuele	IUS/18	PO	1	Base	1. FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE MOD. 2 2. STORIA DEL DIRITTO ROMANO 3. DIRITTI GRECI
27.	TOFANINI	Roberto	IUS/18	RU	1	Base	1. PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO
28.	TOTI	Barbara	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II 2. METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI DIRITTO PRIVATO 3. FAMIGLIA E SUCCESSIONI
29.	VENTURA	Marco	IUS/11	PO	1	Base	1. DIRITTO E ISLAM 2. DIRITTO CANONICO 3. DIRITTO ECCLESIASTICO
30.	VIGNI	Patrizia	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Barbaro	Silvia	silvia.barbaro@student.unisi.it	
Zangrilli	Alessandra	alessandra.zangri@student.unisi.it	
Sciortino	Claudio	claudio.sciortino@student.unisi.it,	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Gaeta	Lorenzo
Martelli	Emanuela
Palmieri	Alessandro
Piergigli	Valeria
Sciortino	Claudio
Stolfi	Emanuele

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TOFANINI	Roberto	
BENVENUTI	Stefano	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via P.A. Mattioli, 10 53100 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	300



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	GC002^2012^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/07/2012
Data di approvazione della struttura didattica	03/05/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	-
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	301604507	ANTICA RETORICA FORENSE	IUS/18	Giovanni COSSA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/18	40
2	2014	301600988	DERECHO, TRABAYO Y DIFERENCIA SEXUAL	IUS/07	Maria Dolores SANTOS FERNANDEZ <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/07	40
3	2016	301604508	DIRITTI GRECI	IUS/18	Docente di riferimento Emanuele STOLFI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/18	40
4	2014	301600990	DIRITTO CIVILE (modulo di DIRITTO CIVILE)	IUS/01	Gianluca NAVONE <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/01	40
5	2014	301600992	DIRITTO AGRARIO	IUS/03	Docente di riferimento Sonia CARMIGNANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/03	40
6	2016	301604509	DIRITTO AGRO-AMBIENTALE E DEL TERRITORIO	IUS/03	Docente di riferimento Sonia CARMIGNANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/03	40
7	2016	301604510	DIRITTO ALIMENTARE	IUS/03	Docente di riferimento Sonia CARMIGNANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/03	40

8	2013	301600014	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Docente di riferimento Annalisa GUALDANI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/10	60
9	2015	301602381	DIRITTO CANONICO	IUS/11	Docente di riferimento Marco VENTURA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/11	40
10	2014	301600995	DIRITTO CIVILE (modulo di DIRITTO CIVILE)	IUS/01	Docente di riferimento Stefano PAGLIANTINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/01	60
11	2013	301604497	DIRITTO COMMERCIALE MOD. 1 (modulo di DIRITTO COMMERCIALE)	IUS/04	Docente di riferimento Vittorio SANTORO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/04	40
12	2013	301604499	DIRITTO COMMERCIALE MOD. 2 (modulo di DIRITTO COMMERCIALE)	IUS/04	Docente di riferimento Stefania PACCHI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/04	60
13	2016	301604511	DIRITTO COMUNE - STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE	IUS/19	Docente di riferimento Maura MORDINI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/19	40
14	2016	301604512	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	Docente di riferimento Valeria PIERGIGLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i> Elena BINDI <i>Prof. IIa fascia</i>	IUS/21	80
			DIRITTO				

15	2016	301604513	COSTITUZIONALE	IUS/08	<i>Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/09	80
					Docente di riferimento		
					Stefano		
16	2016	301604514	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	IUS/10	<i>BENVENUTI Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/10	40
					Docente di riferimento		
					Lorenzo		
17	2015	301602382	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	<i>GAETA Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/07	90
					Docente di riferimento		
					Riccardo		
18	2015	301602383	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	<i>PAVONI Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/13	75
					Docente di riferimento		
					Vittorio		
19	2016	301604516	DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DEI MERCATI	IUS/04	<i>SANTORO Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/04	40
					Docente di riferimento		
					Marco		
20	2016	301604517	DIRITTO E ISLAM	IUS/11	<i>VENTURA Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/11	40
					Docente di riferimento		
					Marco		
21	2015	301602384	DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	<i>VENTURA Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/11	40
					Docente di riferimento		
					Stefania		
22	2016	301604518	DIRITTO FALLIMENTARE	IUS/04	<i>PACCHI Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/04	60
					Docente di riferimento		

23	2016	301604519	DIRITTO INDUSTRIALE	IUS/04	Vittorio SANTORO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/04	40
24	2014	301601003	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	IUS/13	Maria Luisa PADELLETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/13	45
25	2014	301601004	DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO	IUS/13	Maria Luisa PADELLETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/13	70
26	2016	301604520	DIRITTO PARLAMENTARE	IUS/08	Mario PERINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/08	40
27	2016	301604521	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	IUS/17	Roberto GUERRINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/17	50
28	2014	301604501	DIRITTO PENALE I	IUS/17	Roberto GUERRINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/17	70
29	2014	301604502	DIRITTO PENALE I	IUS/17	Isabella LEONCINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/17	70
30	2014	301604503	DIRITTO PENALE II	IUS/17	Dario MICHELETTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/17	70

31	2014	301604504	DIRITTO PENALE II	IUS/17	Filippo BELLAGAMBA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/17	70
					Docente di riferimento		
32	2016	301604522	DIRITTO PENALE ROMANO	IUS/18	Stefania PIETRINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/18	40
					Anna Lisa MACCARI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>		
33	2016	301604523	DIRITTO PENITENZIARIO	IUS/17	Docente di riferimento		
					Alessandro PALMIERI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/17	40
34	2015	301602385	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	Docente di riferimento		
					Gian Domenico COMPORTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/02	60
35	2012	301600951	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	IUS/10	Docente di riferimento		
					Giuliano SCARSELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/10	70
36	2013	301600031	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MOD.1 (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE)	IUS/15	Docente di riferimento		
					Niccolo' PISANESCHI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/15	80
37	2013	301600032	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MOD.2 (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE)	IUS/15	Docente di riferimento		
					Valeria PIERGIGLI	IUS/15	40
38	2015	301602386	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21		IUS/21	60

39	2016	301604524	DIRITTO REGIONALE	IUS/08	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i> Elena BINDI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/09	40
40	2016	301604525	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Docente di riferimento Francesco PISTOLESI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/12	70
41	2016	301604526	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO	IUS/19	Docente di riferimento Paolo NARDI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/19	50
42	2016	301604527	ETICA PROFESSIONALE	IUS/20	Docente di riferimento Giovanni COSI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/20	60
43	2016	301604528	FAMIGLIA E SUCCESSIONI	IUS/01	Docente di riferimento Barbara TOTI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/01	40
44	2016	301604529	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	Docente di riferimento Emanuele CASTRUCCI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/20	60
45	2016	301604530	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	Docente di riferimento Giovanni COSI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di SIENA</i>	IUS/20	60
46	2014	301601017	FILOSOFIA POLITICA	IUS/20	Docente di riferimento Emanuele CASTRUCCI	IUS/20	60

*Prof. Ia fascia
Università degli
Studi di SIENA*

47	2016	301604532	FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE MOD. 1 (modulo di FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE)	IUS/19	Floriana COLAO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/19	50
48	2016	301604533	FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE MOD. 2 (modulo di FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE)	IUS/18	Docente di riferimento Emanuele STOLFI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/18	40
49	2016	301604534	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	IUS/08	Elena BINDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/09	40
50	2016	301604535	GOVERNO DEL TERRITORIO	IUS/10	Massimiliano BELLAVISTA <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/10	40
51	2016	301604537	INTERNATIONAL CONTRACTS	IUS/15	Docente di riferimento Niccolo' PISANESCHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/15	40
52	2016	301604538	INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT	IUS/13	Docente di riferimento Patrizia VIGNI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/13	40
53	2016	301604539	INTERNATIONAL LAW OF HUMAN RIGHTS AND CULTURE	IUS/13	Docente di riferimento Federico LENZERINI	IUS/13	40

*Ricercatore
Università degli
Studi di SIENA*

**Docente di
riferimento**

Stefano
PAGLIANTINI IUS/01 40
*Prof. Ia fascia
Università degli
Studi di SIENA*

**Docente di
riferimento**

Barbara TOTI IUS/01 40
*Prof. IIa fascia
Università degli
Studi di SIENA*

Irene MECATTI
*Ricercatore
Università degli
Studi di SIENA*

**Docente di
riferimento**

Alessandro
PALMIERI IUS/02 40
*Prof. IIa fascia
Università degli
Studi di SIENA*

Docente non
specificato 40

Mario
GABBRIELLI MED/43 40
*Prof. Ia fascia
Università degli
Studi di SIENA*

**Docente di
riferimento**

Mario PERINI IUS/08 30
*Prof. IIa fascia
Università degli
Studi di SIENA*

**Docente di
riferimento**

Lorenzo
GAETA IUS/07 30
*Prof. Ia fascia
Università degli
Studi di SIENA*

**Docente di
riferimento**

Federico
LENZERINI IUS/13 30

54 2016 301604541 **ISTITUZIONI DI DIRITTO
PRIVATO I**
(modulo di ISTITUZIONI DI
DIRITTO PRIVATO) IUS/01

55 2016 301604542 **ISTITUZIONI DI DIRITTO
PRIVATO II**
(modulo di ISTITUZIONI DI
DIRITTO PRIVATO) IUS/01

56 2016 301604543 **LEGISLAZIONE E DIRITTO
BANCARIO** IUS/05

57 2016 301604544 **LIABILITY AND TORTS IN
EUROPEAN LEGAL
SYSTEMS: A COMPARTIVE
AND MULTIDISCIPLINARY
PERSPECTIVE** IUS/02

58 2016 301604545 **MEDIAZIONE E
PROCEDURE ADR** IUS/20

59 2016 301604546 **MEDICINA LEGALE** MED/43

60 2016 301604547 **METODOLOGIA DELLA
RICERCA BIBLIOGRAFICA
SULLE FONTI - DIRITTO
COSTITUZIONALE** IUS/08

61 2013 301600046 **METODOLOGIA DELLA
RICERCA BIBLIOGRAFICA
SULLE FONTI - DIRITTO
DEL LAVORO** IUS/07

62 2013 301600047 **METODOLOGIA DELLA
RICERCA BIBLIOGRAFICA** IUS/14

		SULLE FONTI - DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO		<i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>		
63	2013	301600048	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	Docente di riferimento Alessandro PALMIERI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/02 30
64	2013	301600049	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	Docente di riferimento Paola MAFFEI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/19 30
65	2013	301600050	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Massimiliano BELLAVISTA <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/10 30
66	2013	301600051	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Barbara TOTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/01 30
67	2013	301600052	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	Beatrice FICCARELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/15 30
68	2013	301600053	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI DIRITTO ROMANO	IUS/18	Giovanni COSSA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/18 30
69	2013	301600054	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Filippo DAMI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/12 30
70	2013	301600055	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE FONTI PROCEDURA PENALE	IUS/16	Gian Marco BACCARI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/16 30
71	2014	301601033	METODOLOGIA GIURIDICA	IUS/20	Enrico DICIOTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/20 40

72	2016	301604548	PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO	IUS/18	Docente di riferimento Roberto TOFANINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/18	40
73	2016	301604549	PROCEDURA PENALE - CORSO PROGREDITO	IUS/16	Docente non specificato		40
74	2012	301600975	PROCEDURA PENALE MOD.1 (modulo di PROCEDURA PENALE)	IUS/16	Docente di riferimento Chiara FANUELE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/16	40
75	2016	301604570	PROCEDURA PENALE MOD.1 (modulo di PROCEDURA PENALE)	IUS/16	Docente di riferimento Chiara FANUELE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/16	40
76	2012	301600976	PROCEDURA PENALE MOD.2 (modulo di PROCEDURA PENALE)	IUS/16	Gian Marco BACCARI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/16	60
77	2016	301604571	PROCEDURA PENALE MOD.2 (modulo di PROCEDURA PENALE)	IUS/16	Gian Marco BACCARI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/16	60
78	2016	301604550	RICORSI A CORTI EUROPEE E INTERNAZIONALI	IUS/13	Docente non specificato		40
79	2016	301604551	STORIA DEL DIRITTO CANONICO	IUS/19	Docente di riferimento Maura MORDINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/19	40
80	2016	301604552	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	Docente di riferimento Paolo NARDI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i> Floriana COLAO	IUS/19	70

81	2016	301604553	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/19	70
82	2016	301604555	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	Docente di riferimento Stefania PIETRINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/18	60
83	2016	301604554	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	Docente di riferimento Emanuele STOLFI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/18	60
84	2016	301604556	STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE	IUS/19	Paolo PASSANITI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/19	40
85	2016	301604557	TECNICHE CONTRATTUALI E INTEGRAZIONE LEGALE	IUS/01	Docente di riferimento Stefano PAGLIANTINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/01	40
						ore totali	4080

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico <i>DIRITTO CANONICO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>DIRITTO ECCLESIASTICO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 12 CFU</i> <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 12 CFU</i>	36	18	18 - 18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>METODOLOGIA GIURIDICA (3 anno) - 6 CFU</i>	24	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU</i> <i>DIRITTO CIVILE (3 anno) - 15 CFU</i>	27	27	27 - 27
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE MOD. 1 (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>	48	30	30 - 30
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE MOD. 2 (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base		90		90 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (4 anno) - 9 CFU</i> <i>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (5 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 18
	Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (4 anno) - 15 CFU</i>	15	15
Comparatistico	IUS/21 Diritto pubblico comparato <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU</i>	18	9	9 - 9
	IUS/02 Diritto privato comparato <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU</i>			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 18
	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (5 anno) - 9 CFU</i>			
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (3 anno) - 6 CFU</i> <i>DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO (3 anno) - 9 CFU</i>	15	9	9 - 9
	Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE I (3 anno) - 9 CFU</i> <i>DIRITTO PENALE II (3 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 18
	Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (4 anno) - 15 CFU</i>	15	15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale <i>PROCEDURA PENALE (5 anno) - 15 CFU</i>	15	15	15 - 15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)

Totale attività caratterizzanti

138
138

Attività di sede e altre

CFU Ins CFU Off CFU Rad

	IUS/01 Diritto privato			
		<i>FAMIGLIA E SUCCESSIONI (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>TECNICHE CONTRATTUALI E INTEGRAZIONE LEGALE (1 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/02 Diritto privato comparato			
		<i>LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARTIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE (1 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/03 Diritto agrario			
		<i>DIRITTO AGRO-AMBIENTALE E DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>DIRITTO ALIMENTARE (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>DIRITTO AGRARIO (3 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/04 Diritto commerciale			
		<i>DIRITTO FALLIMENTARE (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>DIRITTO INDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE E DEI MERCATI (3 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/05 Diritto dell'economia			
		<i>LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO (1 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/08 Diritto costituzionale			
		<i>DIRITTO PARLAMENTARE (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>DIRITTO REGIONALE (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (1 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/10 Diritto amministrativo			
		<i>DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>GOVERNO DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU</i>		
Attività formative affini o integrative	IUS/13 Diritto internazionale		186	24 - 24
		<i>INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>INTERNATIONAL LAW OF HUMAN RIGHTS AND CULTURE (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>RICORSI A CORTI EUROPEE E INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/16 Diritto processuale penale			
		<i>PROCEDURA PENALE - CORSO PROGREDITO (1 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/17 Diritto penale			
		<i>DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>DIRITTO PENITENZIARIO (1 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
		<i>DIRITTI GRECI (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>DIRITTO PENALE ROMANO (1 anno) - 6 CFU</i>		
		<i>PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU</i>		

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

DIRITTO COMUNE - STORIA DEL DIRITTO

COMMERCIALE (1 anno) - 6 CFU

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU

STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE (1 anno) - 6 CFU

IUS/20 Filosofia del diritto

ETICA PROFESSIONALE (1 anno) - 6 CFU

MEDIAZIONE E PROCEDURE ADR (1 anno) - 6 CFU

FILOSOFIA POLITICA (3 anno) - 6 CFU

MED/43 Medicina legale

MEDICINA LEGALE (1 anno) - 6 CFU

Totale attività di sede		24	24 - 24
Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	24	24 - 24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		72	72 - 72
CFU totali per il conseguimento del titolo 300			
CFU totali inseriti	300	300	300 - 300



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	30	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			90 - 90

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	15	15
	IUS/06 Diritto della navigazione		
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	9	9

	IUS/21 Diritto pubblico comparato		
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	18	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			138 - 138

attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

IUS/01 - Diritto privato
 IUS/02 - Diritto privato comparato
 IUS/03 - Diritto agrario
 IUS/04 - Diritto commerciale
 IUS/05 - Diritto dell'economia
 IUS/07 - Diritto del lavoro
 IUS/08 - Diritto costituzionale

Attività formative affini o integrative	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
	IUS/12 - Diritto tributario	24	-
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato		
	MED/43 - Medicina legale		
SECS-P/01 - Economia politica			

attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre		72 - 72

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Note relative alle attività caratterizzanti